

Sampdoria-Catanzaro, Corradi esulta e Gorgone riflette sugli errori decisivi, Video

Data: Invalid Date | Autore: Nicola Cundò



La gara di Marassi lascia sensazioni opposte sulle due panchine. Il tecnico blucerchiato sottolinea carattere e sacrificio dei suoi, mentre l'allenatore giallorosso analizza con amarezza gli episodi che hanno indirizzato il risultato

Sampdoria-Catanzaro si chiude con due stati d'animo inevitabilmente contrapposti. Da una parte la soddisfazione di **Massimo Corradi**, che celebra una vittoria arrivata al termine di una partita complessa e dopo aver affrontato la fase conclusiva in inferiorità numerica. Dall'altra la delusione di **Giorgio Gorgone**, amareggiato per un Catanzaro capace di giocare alla pari per lunghi tratti ma ancora una volta penalizzato da errori che hanno avuto un peso determinante sul risultato.

Le dichiarazioni dei due allenatori raccontano bene il pomeriggio di Marassi: la **Sampdoria** ha saputo resistere alle difficoltà e sfruttare gli episodi, mentre il **Catanzaro** è chiamato a trasformare le buone prestazioni in maggiore concretezza.

Corradi e la reazione della Sampdoria

Corradi parte dalla situazione vissuta dalla squadra durante l'intervallo. Nello spogliatoio blucerchiato non c'era serenità, perché i giocatori erano consapevoli di aver costruito occasioni importanti senza riuscire a concretizzarle.

La situazione si è complicata ulteriormente nella ripresa, ma secondo l'allenatore la differenza l'ha fatta soprattutto la capacità della **Sampdoria di reagire nei momenti difficili**.

Corradi ha evidenziato il temperamento mostrato dai suoi anche quando la squadra è rimasta in dieci uomini. Una fase delicata nella quale i blucerchiati hanno saputo soffrire, mantenendo compattezza e lucidità fino a trovare l'episodio che ha deciso la partita.

Il tecnico ha definito quella ottenuta contro il Catanzaro una **vittoria sporca**, sottolineando però come in precedenza la squadra avesse disputato prestazioni positive senza raccogliere quanto avrebbe meritato.

Il messaggio di Corradi alla squadra prima della partita

Particolarmente significativo il retroscena raccontato dall'allenatore blucerchiato. Prima di salire sul pullman, Corradi aveva chiesto ai suoi giocatori di non concentrarsi esclusivamente sul risultato.

L'obiettivo era evitare che la ricerca esasperata della vittoria potesse trasformarsi in un peso psicologico al primo episodio negativo.

Il tecnico aveva invece invitato la squadra a focalizzarsi sulla **prestazione individuale e collettiva**, sulla qualità del lavoro e sulla capacità di mettere insieme i contributi dei singoli.

Un approccio che Corradi considera importante soprattutto alla luce del lavoro portato avanti dal gruppo dall'inizio della preparazione.

«È dall'8 luglio che lavoriamo, corriamo e sudiamo», ha ricordato il tecnico, evidenziando come in altre occasioni la Sampdoria fosse uscita dal campo con i complimenti ma senza punti.

Per questo, secondo Corradi, una vittoria ottenuta in questo modo rappresenta anche una ricompensa per il lavoro svolto.

Corradi tra adattamenti e gestione della rosa

Il tecnico della Sampdoria si è soffermato anche sulle scelte effettuate durante la partita e sulla necessità di gestire alcuni calciatori.

Corradi ha spiegato di aver cercato di fare il possibile con gli uomini a disposizione, evitando di correre rischi con alcuni elementi in vista delle prossime settimane di lavoro.

Tra gli adattamenti tattici ha citato anche l'impiego di **Cicconi a centrocampo**, soluzione dettata dalle necessità del momento.

Al di là delle difficoltà, l'allenatore ha sottolineato soprattutto la disponibilità dei giocatori, convinto che la squadra abbia dato il massimo per portare a casa il risultato.

Corradi ringrazia il pubblico di Marassi

Uno spazio importante nelle parole dell'allenatore è stato riservato anche all'atmosfera vissuta allo stadio.

Corradi ha parlato di un ambiente che difficilmente aveva incontrato persino durante la propria

carriera da calciatore, ringraziando il **pubblico della Sampdoria** per il sostegno offerto alla squadra.

La speranza del tecnico è che prestazione e tre punti possano rappresentare un modo per restituire almeno una parte dell'affetto ricevuto dai tifosi.

Gorgone dopo Sampdoria-Catanzaro tra amarezza e rimpianti

Di segno completamente diverso l'analisi di **Giorgio Gorgone**. Il tecnico del Catanzaro non nasconde la delusione per l'epilogo di una partita che, a suo giudizio, i giallorossi avevano interpretato bene soprattutto nella prima frazione.

«Tanta delusione e tanta amarezza per come è finita questa partita», è la sintesi dell'allenatore.

Secondo Gorgone, il **Catanzaro nel primo tempo** era riuscito a ribattere colpo su colpo contro un avversario dotato di qualità, costruendo una prestazione complessivamente positiva.

Il problema è emerso nella ripresa, quando sarebbe servito un approccio differente.

Gli errori che hanno cambiato la partita

Gorgone riconosce che fosse prevedibile una partenza aggressiva della Sampdoria nel secondo tempo, spinta anche dall'inerzia della gara e dal proprio pubblico.

Nell'analisi del tecnico, però, torna soprattutto il tema degli **errori del Catanzaro**.

Sul primo gol subito, Gorgone ha richiamato l'attenzione sulla gestione dell'azione che ha permesso alla Sampdoria di trovare la conclusione. Situazioni che, in una partita equilibrata, possono diventare determinanti.

Quando i blucerchiati sono rimasti in dieci, il copione è cambiata ulteriormente.

La Sampdoria si è abbassata, mentre il Catanzaro ha avuto maggiore possesso del pallone. In quel momento, secondo Gorgone, sarebbe stato necessario muovere la sfera con maggiore rapidità per costringere gli avversari a spostarsi e creare gli spazi necessari.

Un'occasione è arrivata nel finale, ma il tecnico non è rimasto soddisfatto della fluidità della manovra giallorossa in superiorità numerica.

Gorgone sull'episodio decisivo nel finale

L'amarezza aumenta analizzando quanto accaduto nell'ultima parte della sfida.

Gorgone parla di un **infortunio clamoroso**, un episodio che ha finito per determinare il risultato quando la partita sembrava indirizzata verso un altro epilogo.

Ed è proprio questo uno degli aspetti sui quali il tecnico insiste maggiormente: una prestazione può essere positiva per lunghi tratti, ma nel calcio sono spesso i singoli episodi e i gol a modificare completamente il giudizio finale.

Per il Catanzaro diventa quindi necessario ridurre drasticamente il peso degli errori individuali e collettivi.

Il messaggio di Gorgone alla squadra

Dopo cinque giornate, Gorgone ritiene che non sia più sufficiente disputare **50 o 60 minuti di buon**

calcio.

Il tecnico chiede alla squadra di «alzare le antenne» e di comprendere rapidamente cosa serva per diventare più efficace nei diversi momenti della partita.

Non viene messo in discussione l'impegno, ma la capacità di adattarsi alle situazioni.

«Bisogna diventare anche qualcos'altro», ha spiegato Gorgone, sottolineando la necessità di interpretare diversamente alcune fasi delle gare.

È un concetto che va oltre il singolo errore: il Catanzaro deve imparare a capire quando accelerare, quando gestire e soprattutto come trasformare una buona prestazione in punti.

Gorgone ringrazia i tifosi del Catanzaro arrivati a Genova

Il tecnico ha dedicato un pensiero anche ai **tifosi del Catanzaro** presenti a Marassi.

Al termine della partita il settore giallorosso ha continuato a sostenere la squadra con cori e applausi nonostante la sconfitta.

Gorgone ha spiegato di averli visti e sentiti durante la gara, manifestando il proprio dispiacere per non essere riuscito a ripagare con un risultato positivo i tanti chilometri affrontati dai sostenitori.

L'impegno della squadra, secondo l'allenatore, non manca. Ora però serve qualcosa in più per evitare che le buone prestazioni continuino a lasciare soltanto rimpianti.

Tre settimane di lavoro per cambiare passo

La pausa rappresenterà un periodo particolarmente importante per il **Catanzaro di Gorgone**.

Il tecnico avrà la possibilità di lavorare con maggiore continuità anche sui giocatori che devono ancora raggiungere una condizione fisica ottimale.

Gorgone è stato molto chiaro su questo aspetto: nel calcio moderno bisogna correre, avere intensità e stare bene fisicamente. Alcuni calciatori arrivano da situazioni pregresse che ne hanno condizionato la preparazione, ma adesso sarà necessario aumentare il ritmo del lavoro.

«C'è da pedalare, c'è da lavorare», ha sintetizzato l'allenatore.

Accanto alla condizione atletica ci sarà però un lavoro altrettanto importante sulla lucidità e sulla gestione dei diversi momenti della partita.

I complimenti non bastano più al Catanzaro

È forse questo il passaggio più significativo dell'intervento di Gorgone.

Il tecnico considera un **campanello d'allarme** il fatto che il Catanzaro abbia raccolto più volte complimenti per il gioco senza riuscire a ottenere un risultato proporzionato alla prestazione.

Se una situazione si ripete più volte nell'arco delle prime cinque giornate, secondo l'allenatore diventa necessario interrogarsi sulle cause.

Gorgone include anche se stesso nell'analisi e parla apertamente della necessità di individuare **soluzioni diverse per il Catanzaro**.

Le prossime tre settimane serviranno quindi non soltanto per migliorare la condizione dei nuovi arrivati, ma anche per intervenire sulla gestione delle partite, sull'intensità e sulla capacità di limitare

quegli errori che fino a questo momento hanno avuto un peso rilevante.

Sampdoria e Catanzaro ripartono da sensazioni opposte

Il post partita di Marassi fotografa così due percorsi differenti.

La **Sampdoria di Corradi** può utilizzare il successo come una spinta sul piano della fiducia, soprattutto per il modo in cui è arrivato: attraverso sacrificio, capacità di reazione e resistenza nei momenti più complicati.

Il **Catanzaro di Gorgone**, invece, deve sfruttare la pausa per trasformare le indicazioni positive mostrate sul piano del gioco in maggiore continuità ed efficacia.

La qualità espressa in alcuni momenti delle prime giornate rappresenta una base sulla quale lavorare. Il passaggio successivo, come ha chiarito lo stesso Gorgone, sarà imparare a leggere meglio le diverse fasi delle partite e ridurre quegli errori che possono cancellare in pochi secondi quanto costruito durante il resto della gara.

Didascalia dei due mister

Massimo Corradi e Giorgio Gorgone nel post partita di Sampdoria-Catanzaro: il tecnico blucerchiato celebra carattere e sacrificio della sua squadra, mentre l'allenatore giallorosso analizza con amarezza gli errori che hanno condizionato il risultato.

Se vuoi, posso anche prepararti **titolo SEO, meta description e slug** ottimizzati per Google partendo da questo articolo.

Video integrale - Sampdoria-Catanzaro, Corradi: «Vittoria sporca ma che i ragazzi hanno meritato»

VIDEO INTEGRALE - POST GARA | GORGONE NEL POST PARTITA DI SAMPDORIA-CATANZARO

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/sampdoria-catanzaro-corradi-esulta-e-gorgone-riflette-sugli-errori-decisivi-video/155509>